

Giovedì, 18 Dicembre 2025

modefinance Corporate Credit Rating (Solicited) per **STAR7 S.P.A.: B1+ (Affirm)**

modefinance ha pubblicato sul sito (<https://cra.modefinance.com/it/rated-companies>) il Corporate Credit Rating (Solicited) di STAR7 S.P.A. assegnando il giudizio di B1+ (Affirm). L'analisi evidenzia come il soggetto presenti una situazione adeguata, risultando in grado di poter fronteggiare avverse condizioni economiche nel medio e nel lungo periodo.

STAR7, con sede principale ad Alessandria e quotata presso l'Euronext Growth Milan dal 2021, nasce negli anni 2000 dall'iniziativa di Lorenzo Mondo, con l'obiettivo di offrire servizi di traduzione e stampa. Nel corso degli anni si è evoluta significativamente, diventando oggi uno dei principali provider internazionali di soluzioni integrate nel settore dei contenuti e delle informazioni di prodotto per alcuni dei marchi più noti nei settori tech, automotive, aerospazio e difesa. A novembre 2025, con l'obiettivo di consolidare la presenza nel mercato nordamericano in settori strategici quali veicoli speciali, macchine agricole, aerospazio e difesa, la Società ha firmato un accordo per l'acquisizione di una quota iniziale del 20% di Almon Inc. da parte della controllata statunitense Star7 LLC. Quest'ultima detiene opzioni put e call che le consentirebbero di acquisire fino al 100% del capitale. Non sono state rilevate negatività in capo ai componenti dell'organo amministrativo, ai soci o alla stessa società.

Key Rating Assumptions

Nel 2024 i ricavi consolidati del Gruppo sono aumentati del 15% su base annua, raggiungendo i 119,8 mln di euro. Nonostante i costi di integrazione e ristrutturazione (0,7 mln), principalmente riferiti ai rami d'azienda di C.A.A.R. S.P.A. e S.T.I. S.R.L., il margine operativo lordo (MOL) è aumentato a 18,0 mln (+23,9% p.p.), grazie alle efficaci iniziative di efficientamento dei costi realizzate su varie commesse. I dati semestrali al 30/06/2025 evidenziano una leggera contrazione dei ricavi (-2,3% vs 1H24), dovuta alla variazione dei cambi, mentre l'utile netto si attesta a 1,7 mln (+11,7% vs 1H24), nonostante i maggiori ammortamenti derivanti dell'avviamento delle operazioni M&A (circa 2,4 mln). Gli indicatori di solvibilità mostrano valori sufficienti, e la sostenibilità del debito PFN/MOL è migliorata da 2,61 a 1,54 rispetto a dicembre 2023, a conferma della capacità del Gruppo di rispettare i propri impegni finanziari.

Nel 2024 STAR7 S.P.A. ha rafforzato significativamente la liquidità, salita da 9,3 a 25,5 mln di euro, grazie alla solida generazione di cassa operativa (16,2 mln) e al miglioramento del capitale circolante. Gli investimenti per 5,9 mln di euro sono stati finanziati principalmente mediante l'emissione di un bond da 13 mln di euro con scadenza 2031, contribuendo positivamente alla dinamica della liquidità (pari a 25,5 mln) a dicembre 2024.

La gestione delle linee di credito da parte della Società appare corretta, con puntualità nei pagamenti e assenza di tensione finanziaria.

Il sistema di governance e controllo si conferma allineato alle best practices, mentre la struttura societaria continua a risultare ampia e articolata, con un'area di consolidamento facilmente identificabile e in linea con il respiro internazionale del Gruppo.

In termini di fatturato, la Società si conferma come uno dei principali players del settore di riferimento. Per quanto riguarda la solvibilità, il posizionamento rimane debole rispetto alla mediana settoriale, con un financial leverage in aumento a 1,62 (1,48 nel 2023), anche a causa dell'emissione di un bond da 13 milioni (scadenza 2031) finalizzato all'acquisizione dei rami C.A.A.R. e S.T.I., strategici per l'espansione internazionale del Gruppo. La redditività risulta adeguata, con la marginalità operativa migliorata al 15,0% (13,9% nel 2023) e un aumento del ROE dal 7,0% all'11,3% nel 2024.

Nei primi mesi del 2025, l'economia italiana ha registrato una crescita moderata, sostenuta principalmente dai consumi delle famiglie, favoriti dalla stabilità dell'occupazione e dall'aumento dei redditi reali. Gli investimenti, invece, hanno continuato a mostrare debolezza, penalizzati dal basso utilizzo della capacità produttiva e da condizioni finanziarie ancora restrittive. La crescita è stata trainata soprattutto dai servizi, mentre la manifattura ha mostrato segnali di ripresa che potrebbero essere attenuati, nei prossimi mesi, dall'inasprimento dei dazi e dalle incertezze geopolitiche. Anche il settore delle costruzioni ha contribuito positivamente, grazie ai progetti legati al PNRR, che hanno compensato il calo nel comparto residenziale. Secondo le più recenti

proiezioni della Banca d'Italia, il PIL dovrebbe aumentare dello 0,6% nel 2025, per poi crescere dello 0,8% nel 2026 e dello 0,7% nel 2027, trainato principalmente dalla domanda interna e dall'attuazione degli investimenti pubblici previsti dal PNRR.

Sensitivity Analysis

Nella tabella seguente vengono riportati i fattori, le azioni o gli eventi che potrebbero portare il giudizio di rating ad un *upgrade* o ad un *downgrade*:

Azione	Descrizione dei fattori, azioni o eventi
Upgrade	<ul style="list-style-type: none"> Significativo ridimensionamento dell'esposizione finanziaria, con conseguente miglioramento della sostenibilità del debito; Incremento dei livelli di marginalità e redditività grazie alla strategia di cross-selling e up-selling e all'efficientamento dei costi operativi; Miglioramento del contesto geopolitico internazionale, ancora caratterizzato da forti tensioni e possibili estensioni dei conflitti in corso. <p>Se queste condizioni si verificassero, il rating potrebbe aumentare fino a A3-.</p>
Downgrade	<ul style="list-style-type: none"> L'erosione dei flussi di cassa determina un peggioramento dell'esposizione finanziaria e della sostenibilità del debito PFN/MOL; Riduzione del fatturato e degli indicatori di redditività dovuta al mancato rinnovo di importanti contratti pluriennali e/o al deterioramento delle prospettive di settore, ad esempio nel settore automotive, dei principali clienti; Peggioramento della situazione geopolitica globale, associato a scarse prospettive di miglioramento delle attuali condizioni macroeconomiche italiane e internazionali. <p>Se questi fattori si verificheranno, potremmo avere un downgrade del rating a B1.</p>

IMPORTANTE

Il presente Corporate Credit Rating è pubblicato da modefinance secondo il regolamento EU N. 1060/2009 e seguenti emendamenti.

Il presente rating è sollecitato ed è basato su informazioni sia pubbliche che private. La società valutata e/o le parti correlate hanno fornito tutte le informazioni private utilizzate nel presente documento. modefinance ha avuto accesso ad alcuni documenti ed informazioni finanziarie private e riservate della società analizzata e/o di parti correlate. I rating sollecitati e non sollecitati emessi da modefinance sono comparabili in termini di qualità, poiché lo status di sollecitazione non ha alcun effetto sulle metodologie utilizzate. Per avere informazioni più dettagliate si faccia riferimento al seguente link: <https://cra.modefinance.com/it>

Il presente Corporate Credit Rating è stato emesso sulla base della Metodologia MORE 2.0 e Metodologia MORE 1.0.

Per informazioni sui tassi storici di default dei Corporate Credit Rating si faccia riferimento a ESMA Central Repository al seguente link <https://registers.esma.europa.eu/cerep-publication/> e alla piattaforma europea dell'ESMA https://registers.esma.europa.eu/publication/searchRegister?core=esma_registers_radar.

modefinance adotta la seguente definizione di default: impresa in fallimento, in liquidazione non volontaria, in amministrazione controllata, o che risulta insolvente rispetto a un impegno finanziario scaduto.

La qualità delle informazioni disponibili per la valutazione del rating della società analizzata è stata giudicata da modefinance come soddisfacente. In conformità al Regolamento sulle agenzie di rating del credito, il presente rating è stato trasmesso alla società oggetto di valutazione prima della sua pubblicazione, in modo tale da poter dar modo alla stessa di identificare eventuali errori materiali contenuti nel report.

Non sono state effettuate modifiche in seguito alla conclusione del processo di notifica.

L'entità valutata non è un acquirente di servizi ausiliari forniti da modefinance.

Il presente rating è emesso da modefinance in modo indipendente. Gli analisti, membri del rating team coinvolti nel processo, modefinance Srl, i membri del consiglio di amministrazione e i soci non presentano conflitti di interesse, né reali né potenziali, con la società oggetto di valutazione o

con terze parti collegate. Qualora nel futuro emergesse un potenziale conflitto di interessi in relazione alle persone riportate sopra, modefinance provvederà a riportare le informazioni necessarie e se necessario, procederà a ritirare il rating.

Il presente rating del credito rappresenta un parere di modefinance sullo stato di salute generale della società oggetto di valutazione ed è opportuno farvi affidamento entro certi limiti. Il rating emesso è soggetto a monitoraggio e revisione fino al suo ritiro.

Contatti:

Head Analyst – Carmela Santomarco, Rating Analyst

carmela.santomarco@modefinance.com

Responsible for Rating Approval - Pinar Dilek, Rating Process Manager

[pınar.dilek@modefinance.com](mailto:pinar.dilek@modefinance.com)